PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO BANDITA CON D.R. N. 1718/2016 DEL 15-07-2016 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 60 DEL 29-07-2016)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 10/C1, settore scientifico-disciplinare L-ART/06 presso il Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo con D.R. n. 2627 del 27-10-2016 pubblicato sulla G.U. n. 91 del 18-11-2016 e composta dai:

Prof. Giacomo MANZOLI Ordinario presso il Dipartimento delle Arti SSD L-ART/06 dell'Università degli Studi di Bologna;

Prof. Emanuele Giuseppe SENICI Ordinario presso il Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo SSD L-ART/07 dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;

Prof. Vincenzo TRIONE Ordinario presso il Dipartimento di Arti e Media SSD L-ART/06 dell'Università IULM di Milano,

riunitasi il giorno 10 gennaio 2017 alle ore 10 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, a seguito del completamento dei lavori di cui al Verbale n. 2, procede alla stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 19 dicembre 2016, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Emanuele Giuseppe SENICI ed al Prof. Giacomo MANZOLI ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 18 febbraio 2017.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinchè provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 10 gennaio 2017 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto,

per ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, e una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca, ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Andrea MINUZ vincitore della procedura selettiva di chiamata, ai sensi dell'art.18 della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 10/C1 settore scientifico-disciplinare L-ART/06 presso il Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo.

La Commissione dichiara conclusi i lavori. Il Presidente raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Presidente sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

La relazione finale (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 13 del giorno 10 gennaio 2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Emanuele Giuseppe SENICI (Presidente)

Prof. Giacomo MANZOLI (Segretario)

Prof. Vincenzo TRIONE (Membro)

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: Giulio LATINI

Profilo curriculare

Il profilo del candidato Dott. Giulio Latini si articola in due filoni ben definiti, fra attività accademica, come docente a contratto, ricercatore e relatore a convegni e iniziative di carattere scientifico, e attività pratico-realizzativa, come cineasta e come operatore culturale per diversi enti, aziende e istituzioni. Per quanto riguarda il versante accademico di nostra competenza si segnalano la titolarità di un assegno di ricerca presso l'Università Tor Vergata, dal 2010 al 2013, e il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale per la II fascia nel settore concorsuale 10/C1. Possiede quindi una comprovata esperienza didattica, sancita dagli insegnamenti a contratto presso la stessa Università Tor Vergata, iniziata nel 1998 con corsi presso la Scuola di Specializzazione in Analisi e Gestione della Comunicazione e proseguita dal 2006 con il corso di Comunicazione Multimediale, cui si aggiunge un contratto presso l'Università La Sapienza, nel 2014-2015 (Storia e fonti del documento audiovisivo). Ha anche svolto attività didattica presso il Conservatorio di Frosinone e diversi Master o Tirocini Formativi Attivi (TFA) per l'abilitazione all'insegnamento. Ha una vasta attività convegnistica, svolta prevalentemente in Italia e non sempre in circostanze accademiche, ma anche nell'ambito di eventi culturali e festival. Le sue pubblicazioni, che trovano i momenti salienti in quattro monografie, riguardano prevalentemente (ma non solo) il sonoro cinematografico e l'interazione fra cinema e nuovi media, articolandosi in 33 pubblicazioni nell'arco di trent'anni, presso sedi editoriali piuttosto eterogenee, fra le quali si alternano contributi di indubbio valore scientifico ad altri di carattere compilativo o divulgativo.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Dall'esame del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentati dal Dott. Giulio Latini si evince il profilo di un candidato abituato a muoversi con buoni risultati fra un versante accademico ed uno professionale, che lo vede assai bene inserito nella comunità dei cineasti italiani. La sua attività didattica e scientifica si muove in un'area di confine fra le discipline cinematografiche propriamente dette e quelle musicologiche (in particolare i cosiddetti sound studies), con particolare attenzione per le nuove tecnologie digitali. Il suo contributo alla ricerca in queste direzioni appare senz'altro interessante, anche se gioverebbe rimarcare con maggiore chiarezza (ad esempio nella scelta delle collocazioni editoriali) la propensione al dialogo con la comunità scientifica internazionale di riferimento.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il Dott. Giulio Latini ha presentato complessivamente dodici pubblicazioni, fra le quali si segnalano quattro monografie, tre articoli in rivista (due delle quali di Fascia A per il settore di riferimento) e cinque capitoli di libro. Fra le monografie, due sono state pubblicate da editori di rilievo (*L'energia e lo sguardo. Il cinema dell'Eni e i documentari di Gilbert Bovay*, per Donzelli, e *Forme digitali*, per Maltemi) e appaiono il frutto di ricerche di ampio respiro, mentre le altre due sono contributi interessanti ma in un caso fortemente concentrati su

aspetti specifici dell'opera di un singolo autore (*Al di là della notte. Figure d'Oriente nell'arte video di Robert Cahen*) e nell'altro caso con un carattere prevalentemente didattico-divulgativo (*L'immagine sonora. Caratteri essenziali del suono cinematografico*). Gli articoli e i saggi in volume seguono gli stessi tre filoni di ricerca già evidenti nelle monografie. Da una parte lo studio del sonoro cinematografico, indagato nell'intreccio fra sperimentazione artistica e evoluzione tecnologica (*Dolby Atmos: verso il corpo assoluto del suono cinematografico; Das Cabinet des Dr. Caligari: la sospensione della verità nella partitura e nella performance elettroacustica di Edison Studio; Nel mondo del silenzio: Together di Lorenza Mazzetti e il Free Cinema Movement*). Dall'altro lato contributi sull'opera di alcuni cineasti o imperese e istituzioni assai significativi per la storia del documentario (*L'ultimo Olmi; Censire il Visibile, archiviare il Mondo: l'Atlante cinematografico delle imprese industriali*). Infine, contributi che riguardano la direzione che il cinema ha preso nell'interazione con i nuovi media e le tecnologie elettroniche o digitali (*Electronic Resonances in Cinema and Video Art. Notes for a History Still to Be Written; Anatomie grafiche/anatomie digitali: sulla visualizzazione del corpo tra scienza e arte: da Leonardo da Vinci a Alexander Tsiaras*). Si tratta di contributi senz'altro rigorosi e interessanti, nei quali emerge una pluralità di interessi che non sempre lascia intravedere linee di ricerca perseguite con coerenza ma che conduce a esiti talvolta di ottimo livello, tutti congruenti con il settore di riferimento.

*****

Candidato: Alessandro MARINI

Profilo Curriculare

Il candidato Dott. Alessandro Marini ricopre l'incarico di assistente specializzato di *Letteratura e Cinema Italiani* presso una Università della Repubblica Ceca. A tale incarico si aggiungono gli insegnamenti di *Cinema italiano* presso il Centro di Cultura per Stranieri dell'Università di Firenze e quello di *Storia e Critica del Cinema* presso l'Università degli Studi di Siena. Per quanto riguarda l'attività scientifica, il Dott. Marini ha conseguito due dottorati di ricerca, in Letterature romanze e in Comparatistica. Inoltre, dal 2004 ha svolto un'intensa attività convegnistica, specialmente in Italia e in Repubblica Ceca, ma con ulteriori aperture verso international conferences in altri paesi europei, con comunicazioni su temi inerenti alla sue ricerche, ovvero sui diversi aspetti del rapporto fra cinema e letteratura.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Dall'esame del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentati dal Dott. Alessandro Marini emerge la figura di un candidato maturo (come attesta anche il conseguimento, nel 2015, dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 10/C1), che si è mosso a cavallo tra le tradizioni di studio delle discipline letterarie e di quelle cinematografiche, dimostrando una intensa e continuativa attività didattica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il Dott. Alessandro Marini presenta dodici pubblicazioni, fra le quali due monografie, cinque saggi in rivista (nessuna di Fascia A per il Settore Concorsuale) e cinque contributi in

volume. Le monografie, di impostazione tradizionale, sono dedicate ai rapporti fra cinema e letteratura (il film di Bernardo Bertolucci *Prima della Rivoluzione,* e *Kaos* dei fratelli Taviani). A questi due studi si affianca la pubblicazione di cinque saggi in rivista, su testate prevalentemente di ambito letterario e culturologico, da "Altre modernità" ad "Allegoria" passando per "Elephant & Castle. Laboratorio dell'immaginario", ma anche sulla rivista cinematografica "Quaderni di Cinemasud", con due contributi piuttosto brevi ma interessanti, dedicati a *Primo amore* di Garrone e al cinema di Yael Hersonski. A questi si affiancano ulteriori contributi in volume, sempre inerenti ad argomenti che ruotano attorno al rapporto fra cinema e modernità - *Frontiere geografiche, marginalità e specularità del moderno nel cinema di Matteo Garrone: Terra di mezzo (1996) e Ospiti (1998)* - e ancora al rapporto fra cinema e letteratura, particolarmente nel cinema dei Taviani (*Un'immagine di madre da L'altro figlio di Luigi Pirandello a Kaos di Paolo e Vittorio Taviani; Allegorismo e distonia in un mosaico postumoristico: Felice di Paolo e Vittorio Taviani; Da Tu ridi a La balia: dialogo e confronto tra culture in due adattamenti da Novelle per un anno; "Bruto vuole vivere. Orrore del carcere e riscatto dell'arte in Cesare deve morire,* indicato come saggio in volume anche se "Luci e ombre" ci risulta essere una rivista digitale di Indiana University*)* e su altri temi di cultura cinematografica. Dalle pubblicazioni presentate si evince il ritratto di uno studioso serio e rigoroso, capace di approfondire in maniera acuta l'analisi del rapporto fra cinema e letteratura in una tipologia specifica di testi filmici. Le pubblicazioni sono tutte di buon livello qualitativo, e se non è individuabile una straordinaria ampiezza di prospettive e una particolare originalità dell'approccio, è senza dubbio apprezzabile l'erudizione, lo scavo analitico, anche nella ricerca delle fonti e l'attenzione al rapporto fra lavoro filologico e interpretazione.

*****

Candidato: Andrea MINUZ

<u>Profilo curriculare</u>

Il profilo curriculare del Dott. Andrea Minuz appare coerente e ben articolato tra ricerca scientifica, attività didattica e promozione della cultura cinematografica. Ha conseguito il dottorato di ricerca in cinema presso l'Università di Roma Tre nel 2008, svolgendo brevi periodi di ricerca presso gli «Archivi Gaumont» (Parigi) e il «Center for Advanced Holocaust Studies» dello United States Holocaust Memorial Museum (Washington D.C.). Nel 2012 ottiene l'abilitazione scientifica per il ruolo di Professore di II fascia. È stato titolare di due assegni di ricerca banditi dal Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo di Sapienza Università di Roma. Vanta numerose pubblicazioni, suddivise tra monografie, saggi e articoli su prestigiose riviste scientifiche. Ha partecipato con continuità a numerosi convegni nazionali e internazionali. Come docente a contratto ha prestato servizio nelle Università di Milano Cattolica, Alma Mater Studiorum di Bologna, l'Università del Molise e Sapienza Università di Roma. Ha inoltre insegnato nei master di I livello in "Produzione e sceneggiatura audiovisiva" e "Fashion studies" di Sapienza Università di Roma. Dal 2015 è membro del comitato scientifico della «Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro». Co-dirige la collana "Italian Frame" per la casa editrice Mimesis, ed è membro del comitato scientifico delle riviste «La Valle dell'Eden», «Cinema e Storia», «Emerging Series Journal» e della collana "cinema" edita da Rubbettino editore.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Dall'esame del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentato dal candidato Dott. Andrea Minuz, la commissione ravvisa il profilo di uno studioso maturo, decisamente operoso, attento alle più attuali metodologie di ricerca e analisi ma capace di mettere in gioco prospettive di analisi originali. Il Dott. Minuz è ben inserito nella comunità scientifica nazionale e internazionale, e può vantare una comprovata esperienza nella didattica universitaria, una chiara familiarità con gli strumenti e le sedi della ricerca, e infine un impegno nella promozione della cultura cinematografica ben radicato nei contesti istituzionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato Dott. Andrea Minuz presenta diciotto pubblicazioni (quattro monografie; otto contributi in volume; sei articoli su riviste scientifiche, tutte di fascia A) riferite agli ultimi cinque-sei anni della sua ricerca. Le pubblicazioni, tra cui due in lingua inglese (un articolo e la traduzione della monografia sul cinema di Federico Fellini), tracciano il quadro di uno studioso di comprovata maturità e autorevolezza scientifica che ha già raggiunto una buona visibilità sul piano nazionale e internazionale. Le pubblicazioni si articolano lungo tre principali ambiti di ricerca: gli studi sul cinema italiano, la teoria e l'analisi del film e i memory studies, con particolare riferimento al rapporto tra la costruzione della memoria della Shoah e i media. Di particolare rilevanza e interesse risultano i lavori sul cinema di Federico Fellini, dove concentrandosi su alcuni archivi e fondi particolari il candidato suggerisce una nuova prospettiva interpretativa dell'opera felliniana. Una prospettiva di carattere storicista che emerge in modo particolare con la monografia, *Viaggio al termine dell'Italia. Fellini politico*, che si avvale delle metodologie dei reception studies per far luce sul forte rapporto di carattere ideologico che il cinema di Fellini intrattiene con l'italianità e le sfide della modernità. Per quanto riguarda l'analisi e la teoria del film, i lavori del candidato rilevano un ampio spettro di interessi e la capacità di lettura sia dei grandi modelli del film d'autore classico e contemporaneo (come nei testi su Murnau, Hitchcock, Bergman, Gus Van Sant) che di nodi e temi di carattere filosofico propri della teoria del cinema degli ultimi vent'anni, tra cui si segnala un'originale disanima del ripensamento della teoria del film nella cultura digitale (*From Cave to Garage. Film Theory and the Vernacular Discourse in the Digital Age*). Al rapporto tra la memoria della Shoah e il cinema è invece dedicato il volume che nel 2010 ha vinto ex-aequo il premio "Limina" per il miglior libro italiano di cinema, *La Shoah e la cultura visuale. Cinema, memoria, spazio pubblico.* L'insieme della produzione scientifica del candidato Andrea Minuz sottoposta a valutazione è del tutto congruente col SSD L-Art/06 e risponde pienamente ai requisiti di originalità, innovatività e circolazione internazionale della ricerca.

Lavori in collaborazione

Nel capitolo *Le forme antirappresentative nel cinema italiano*, scritto in collaborazione con Paolo Bertetto, le parti spettanti all'uno e all'altro degli autori sono chiaramente esplicitate. I paragrafi del candidato Andrea Minuz, "L'assoluta forma, il cinema déco e i dispositivi simbolici della modernità", "La pop art e il cinema italiano" e "Il lavoro sull'immaginario del cinema" costituiscono un importante e originale contributo al tema del capitolo.

*****

Candidato: Alberto Achille PEZZOTTA

Profilo Curriculare

Il Dott. Alberto Achille Pezzotta è laureato in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Milano. Ha svolto una documentata attività didattica presso lo IED di Milano (2004-2008), al Master di I livello dell'Università di Udine/Dams di Gorizia (2006-2011), all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (2005-2006; 2008-2014), all'Università degli Studi di Torino (2009-2010) e presso l'Università IULM di Milano (2011-2017), dove ha tenuto corsi di storia, teoria, critica e produzione del cinema. Le pubblicazioni sono numerose e distribute con continuità. L'esame del curriculum vitae rileva anche esperienze nel campo della curatela, dell'organizzazione e della produzione di retrospettive e rassegne cinematografiche di rilievo internazionale. Si evince, inoltre, una significativa attività di traduzione dall'inglese di volumi di ambito cinematografico.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Dall'esame del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentati dal candidato Dott. Alberto Achille Pezzotta la commissione ravvisa il profilo di uno studioso maturo e operoso, con significativa esperienza nella didattica universitaria, e con una produzione scientifica in sedi con buona diffusione e risonanza nella comunità scientifica. Di rilievo anche le attività di curatela e organizzazione di rassegne cinematografiche.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il Dott. Alberto Achille Pezzotta presenta diciotto pubblicazioni, fra le quali quattro monografie, quattro saggi in rivista (tutte di Fascia A per il Settore Concorsuale) e dieci contributi in volume. Le monografie, pubblicate presso editori specializzati, sono dedicate alla critica cinematografica (2007), al Western italiano (2012), e al cinema di due figure importanti come Luigi Zampa (2012) e Mario Bava (2013). Gli articoli in rivista e i capitoli di libri miscellanei si occupano di temi molto vari, dalla critica cinematografica italiana del dopoguerra (*La critica cinematografica)* ai contributi in proposito di Alberto Moravia (*Un intellettuale al cinema*); dalla sociologia del cinema (*La commedia borghese della rivoluzione sessuale; Cinefilia, trash e mutazioni mediatiche*) al cinema cinese (*Paesaggi naturali e urbani nel cinema cinese)*; dal montaggio nel cinema italiano contemporaneo (*Post-continuity e tradizione del moderno*) a una serie di riflessioni su figure o periodi specifici (*Né classici né enfant prodiges: adulti*, sul cinema italiano dei primi anni Settanta; *La modernità imperfetta*, su Dario Argento; *Brunellone e Federico*, su Brunello Rondi; *Dal neorealismo al realismo*, su Callisto Cosulich; *Il boom? È gotico (e anche un po' sadico)* , sull'horror italiano tra fine anni Cinquanta e primi Sessanta; *Il cinema e l'oscenità della morte*, su *L'occhio selvaggio* di Paolo Cavara; *Le istituzioni, la critica, i generi*, su Damiano Damiani; *Il brigante. Un film dimenticato,* su Renato Castellani), con particolare riguardo all'analisi degli aspetti teorico-critici che connotano linguaggi, generi ed episodi noti e meno frequentati. Le pubblicazioni esaminate – che rispondono a criteri di originalità, innovatività e rigore storico-critico e metodologico – risultano congruenti con il profilo di professore universitario di II fascia e sono di notevole rilevanza scientifica.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato: Giulio LATINI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Dopo aver analizzato il curriculum con l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni del candidato Dott. Giulio Latini la commissione ha elementi per stabilire che si tratta di un ricercatore rigoroso, che ha svolto con competenza ricerche riguardanti il sonoro cinematografico, il cinema e i nuovi media elettronici e digitali, il cinema documentario in diverse forme e accezioni. La sua attività scientifica è senz'altro di buon livello, sebbene quantitativamente non straordinaria, anche perché il candidato ha a lungo svolto anche una cospicua attività di cineasta e operatore culturale, a vantaggio della diffusione della cultura cinematografica. E' certamente congruente con il settore scientifico disciplinare e talvolta ha trovato collocazione in sedi editoriali di rilievo che hanno consentito una discreta diffusione in seno alla comunità scientifica. La vasta attività come docente ne comprova l'esperienza didattica e le comunicazioni a numerosi convegni e eventi attestano l'interesse diffuso nei confronti del lavoro del candidato.

*****

Candidato: Alessandro MARINI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato Dott. Alessandro Marini è uno studioso maturo e preparato, che ha buoni titoli accademici, più che discreti titoli relativi alla didattica e una ampia attività convegnistica inerente ai propri temi di ricerca. Tali titoli hanno goduto del riconoscimento dell'abilitazione scientifica nazionale per il SC 10/C1. Per quanto riguarda le pubblicazioni, si tratta prevalentemente di saggi che ruotano attorno a temi relativi al rapporto fra cinema e letteratura, soprattutto nel cinema dei Taviani, di Bertolucci e di alcuni esponenti del cosiddetto cinema d'autore contemporaneo e non, studi che in gran parte convergono sulle due monografie che sono certamente le punte della produzione scientifica del candidato, dimostrando la sua serietà sul piano metodologico, pur senza presentare una particolare originalità e senza collocarsi al centro degli sviluppi più recenti della ricerca sul cinema e i media.

*****

Candidato: Andrea MINUZ

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Dall’esame del profilo curriculare e dell’elenco di titoli e pubblicazioni presentati, la commissione ravvisa nel candidato Dott. Andrea Minuz uno studioso di comprovata esperienza e attitudine alla didattica universitaria, alla ricerca scientifica, alla collaborazione con istituzioni culturali e allo svolgimento di impegni istituzionali. Le

pubblicazioni presentate fanno emergere il profilo di uno studioso maturo, attento al rigore metodologico, con una marcata inclinazione per ricerche innovative di carattere interdisciplinare che rilevano un'ampia e variegata cultura. Il candidato appare altresì ben inserito nella comunità scientifica nazionale e internazionale. La produzione scientifica valutabile risponde pienamente sia ai caratteri originalità e innovatività che a quelli della visibilità internazionale della ricerca ed è pienamente congruente col ssd L-ART/06. Detta produzione è pubblicata in sedi di rilevante collocazione editoriale nazionale e internazionale, di riconosciuta importanza scientifica nonché emanazione di qualificate istituzioni culturali.

*****

Candidato: Alberto Achille PEZZOTTA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Dall'esame del curriculum vitae e degli altri documenti presentati dal candidato Dott. Alberto Achille Pezzotta emerge la figura di uno studioso maturo e operoso, con significativa esperienza nella didattica universitaria, con una produzione scientifica in sedi con buona diffusione e risonanza nella comunità scientifica, e con una rilevante attività di curatela e organizzazione di retrospettive e rassegne. Tali titoli hanno goduto del riconoscimento dell'abilitazione scientifica nazionale per il SC 10/C1. Le pubblicazioni esaminate rispondono a criteri di originalità, innovatività e rigore storico-critico e metodologico, sono di notevole rilevanza scientifica, e risultano congruenti con il profilo di professore universitario di II fascia.